



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Presidenza e Atti Amministrativi

Determinazione numero 1655 del 08/11/2021

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 30 NOVEMBRE 2020 E DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 30 LUGLIO 2021 RECANTE "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE, A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE DEI PATTI TERRITORIALI, DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE, ANCHE MEDIANTE LA SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI A SUPPORTO DELLE IMPRESE". APPROVAZIONE DEL BANDO DI PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE. ANNULLAMENTO CON SOSTITUZIONE INTEGRALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1640 DEL 4.11.2021..

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2019 e, in particolare, l’articolo 28 recante “Semplificazioni per la definizione dei Patti territoriali e dei contratti d’area”, il quale al comma 1 ha stabilito una procedura semplificata per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse per le iniziative produttive nell’ambito dei Patti territoriali e dei Contratti d’area di cui all’art. 2, comma 203, lettere d) e f), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

CONSIDERATO che il citato articolo 28 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, dispone, al comma 3, che le risorse residue e disponibili dei Patti territoriali siano utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese;

VISTO il decreto del 30 novembre 2020 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25 gennaio 2021, il quale ha stabilito che, in attuazione del citato articolo 28, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, le risorse residue dei Patti territoriali sono assegnate con Bando del Ministero dello Sviluppo Economico per finanziare i predetti progetti pilota;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 232 del 28 settembre 2021, il quale, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, del citato decreto ministeriale del 30 novembre 2020, stabilisce i contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei predetti progetti pilota, nonché la disciplina per l'attuazione della nuova misura di incentivo;

VISTO l'articolo 5, comma 1, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 il quale stabilisce che possono presentare domanda di assegnazione dei contributi i Soggetti responsabili di Patti territoriali ancora operativi che, alla data di presentazione della domanda:

- a) dispongono di una sede localizzata nell'area di intervento del Patto territoriale;
- b) non sono destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione del Ministero e sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;

VISTO l'articolo 6 del decreto direttoriale 30 luglio 2021 che, al comma 1, dispone che sono ammissibili i progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, questi ultimi intesi come servizi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato, basati sull'utilizzo di tecnologie digitali;

VISTO l'articolo 6 del decreto direttoriale 30 luglio 2021 che, al comma 2, precisa che ogni progetto pilota deve essere costituito da interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali tra loro coerenti e riguardare una, o al massimo due, delle seguenti tematiche:

- a) Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata;
- b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- c) Transizione ecologica;
- d) Autoimprenditorialità;
- e) Riqualficazione delle aree urbane e delle aree interne;

VISTO l'articolo 18, comma 2, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 il quale prevede che, in funzione dell'ambito tematico prescelto del progetto pilota, ciascun Soggetto responsabile individua una o più delle disposizioni del Capo II del decreto, applicabili alla specifica procedura di selezione degli interventi imprenditoriali:

- a) progetti di investimento, secondo le disposizioni di cui all'articolo 19 del decreto;
- b) progetti di avviamento, secondo le disposizioni di cui all'articolo 20 del decreto;
- c) progetti di innovazione, secondo le disposizioni di cui all'articolo 21 del decreto;
- d) progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria, secondo le disposizioni di cui all'articolo 22 del decreto;
- e) progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli, secondo le disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto;
- f) progetti di investimento nel settore della pesca e dell'acquacoltura, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24 del decreto;

VISTO l'articolo 9, comma 4, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 in base al quale, ai fini della presentazione della domanda di assegnazione dei contributi, il Soggetto responsabile proponente dovrà allegare la seguente documentazione debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- a) progetto pilota (redatto secondo il modello di cui all'allegato 2 al decreto);
- b) studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta;
- c) analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria dei singoli interventi;
- d) previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dei singoli interventi;
- e) documentazione atta a dare evidenza della procedura di selezione applicata dal Soggetto responsabile proponente e che la stessa sia stata attuata in modalità trasparente ed aperta;

f) copia delle domande di agevolazione di cui all'articolo 7, comma 2, relative agli interventi pubblici e/o imprenditoriali selezionati dal Soggetto responsabile proponente e facenti parte del progetto pilota oggetto di richiesta di assegnazione dei contributi;

CONSIDERATO che la Provincia di Modena è il Soggetto responsabile, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, del Patto territoriale generalista dell'Appennino Modenese, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2489 del 23 aprile 2001, e del Patto territoriale specializzato nel settore agricolo dell'Appennino Modenese, in provincia di Modena, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2456 del 11 aprile 2001;

CONSIDERATO che la Provincia di Modena ha deciso di presentare una domanda di assegnazione dei contributi di cui al decreto ministeriale del 30 novembre 2020 e al bando indetto con decreto direttoriale 30 luglio 2021, predisponendo un progetto pilota formato da un insieme di interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali, materiali e immateriali, coerenti tra di essi e realizzati da Enti locali e piccole e medie imprese (PMI);

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 1, del citato decreto direttoriale 30 luglio 2021 dispone che gli intervenenti imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il progetto pilota devono essere selezionati dai Soggetti responsabili sulla base di una procedura trasparente e aperta e sono ammissibili secondo quanto stabilito, rispettivamente, al Capo II e al Capo III del medesimo decreto;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 2, del citato decreto direttoriale 30 luglio 2021 dispone che la domanda di agevolazione presentata dai soggetti beneficiari in risposta alla procedura di selezione indetta dal Soggetto responsabile contiene, oltre ai contenuti specifici previsti dalla stessa procedura e a un'attestazione in merito alla sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità, almeno i seguenti elementi:

- a) nome e dimensioni del soggetto richiedente;
- b) descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine;
- c) ubicazione del progetto;
- d) elenco dei costi del progetto;
- e) tipologia di agevolazione richiesta e importo del finanziamento pubblico necessario per la realizzazione del progetto;

TENUTO CONTO che nel confronto del 20 ottobre 2021 con i *partner* qualificati, pubblici e privati, coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione del progetto pilota, individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b, punto 8 del decreto ministeriale 30 novembre 2020, è stata condivisa la seguente impostazione strategica del progetto pilota:

- concentrare gli interventi pubblici e imprenditoriali del progetto pilota sulle seguenti due tematiche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 30 luglio 2021:

a) **Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area:** in particolare, in linea con la proposta di *Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027* della Regione Emilia Romagna, approvata con delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021 e con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 45 del 30 giugno 2021, il progetto pilota intende promuovere interventi di sostegno del **sistema agro-alimentare dell'Appennino Modenese**;

b) **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile dell'Appennino Modenese:** in linea con la programmazione locale e regionale, in particolare con il *Programma di sviluppo rurale 2014-2020* della Regione Emilia Romagna e con la *Strategia di sviluppo locale 2014-2020* intitolata "Sviluppo e innovazione delle filiere produttive locali" del Gruppo di azione locale (GAL) Leader "Antico Frignano e Appennino Reggiano", il progetto pilota intende promuovere interventi di sostegno del **settore turistico, ivi incluse le attività turistico-culturali**, e progetti infrastrutturali pubblici, proposti dagli Enti locali dell'area, coerenti e connessi con gli interventi imprenditoriali;

- attivare le seguenti tipologie di interventi imprenditoriali di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto direttoriale 30 luglio 2021:

a) progetti di investimento;

b) progetti di innovazione;

per i settori di attività economica relativi al comparto agroalimentare manifatturiero, al commercio di prodotti agroalimentari e al turismo, ivi incluse le attività turistico-culturali e le attività di ristorazione;

c) progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria;

d) progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli;

- nell'ambito delle predette tematiche, selezionare interventi imprenditoriali finalizzati principalmente alla realizzazione di attività di innovazione di processo o di innovazione dell'organizzazione e/o l'acquisizione di beni/servizi innovativi diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa proponente, in grado di consentire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi dell'impresa stessa, in particolare mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti il *Piano nazionale Impresa 4.0*, compreso il commercio elettronico, l'*e-business* e i processi aziendali in rete;

- favorire numero e varietà dei soggetti beneficiari previsti dal progetto pilota anche con riferimento alla natura pubblica e privata e alla rappresentatività di una vasta area, prevedendo, a tal fine, una ripartizione del contributo massimo assegnabile al Soggetto responsabile, al netto delle spese di funzionamento, tra interventi pubblici e imprenditoriali e, nell'ambito di questi ultimi, tra le diverse attività economiche ammissibili, secondo i seguenti importi:

- interventi pubblici: euro 4.500.000,00 (quattro milioni cinquecentomila);

- interventi imprenditoriali: euro 5.000.000,00 (cinque milioni), di cui:

- euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila) per gli interventi delle imprese agricole operanti nei settori della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

- euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila) per le imprese manifatturiere del sistema agroalimentare;

- euro 1.000.000,00 (un milione) per gli interventi delle imprese del commercio di prodotti agroalimentari;

- euro 1.000.000,00 (un milione) per gli interventi delle imprese dei settori turistico-culturali e della ristorazione.

TENUTO CONTO che l'articolo 5, comma 3, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 dispone che ciascun Soggetto responsabile può presentare una sola domanda di assegnazione dei contributi relativa a un solo progetto pilota; che l'articolo 6, comma 5, del medesimo decreto direttoriale prevede che l'ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni progetto pilota è pari ad euro 10.000.000,00 (dieci milioni), comprensivi delle spese di funzionamento del Soggetto responsabile; che il successivo articolo 9, comma 2, dispone che tale domanda deve essere trasmessa ad Unioncamere, soggetto gestore dell'intervento agevolativo, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale ed entro il 15/02/2022;

VISTA l'adesione al progetto pilota, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), punto 8 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 novembre 2020, di *partner qualificati*, pubblici e privati, coinvolti nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto pilota, in particolare dei *partner* istituzionali (Enti locali) ed economico-sociali locali (associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori), nonché di *Digital Innovation Hub* (DIH), Ecosistemi digitali per l'innovazione (EDI), *Competence Center* (CC) e Punti Impresa Digitale (PID), inseriti nel portale denominato *Atlante i4.0*, nato dalla collaborazione tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico per far conoscere le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale delle imprese - nonché di *partner finanziari*, che si sono impegnati a favorire l'accesso al credito delle PMI, attivando ulteriori risorse per la concessione ai soggetti beneficiari di finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO infine che si era approvato, con determinazione dirigenziale n. 1640 del 4.11.2021, il bando per la preselezione degli interventi imprenditoriali, in attuazione del citato articolo 7 del decreto direttoriale 30 luglio 2021, ma che la stessa determinazione deve essere annullata in sede di autotutela per meglio precisare i requisiti giuridici atti alla definizione delle procedure di presentazione delle domande, avendo constatato delle incongruenze;

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Affari Generale Polizia Provinciale Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di annullare, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., in sede di autotutela la propria precedente determinazione n. 1640 del 4.11.2021;
- 3) di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, i seguenti atti che sostituiscono integralmente quelli approvati precedentemente con determinazione n. 1640 del 4.11.2021, oggetto di annullamento, e che definiscono i criteri e le modalità di preselezione degli interventi imprenditoriali da inserire nel progetto pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, per il quale la Provincia intende presentare la domanda di assegnazione dei contributi a valere sulle risorse stanziare con i decreti 30 novembre 2020 e 30 luglio 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico:
 - A.** Bando per la preselezione degli interventi imprenditoriali da inserire nel progetto pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale dell'area del Patto territoriale dell'Appennino Modenese;e i seguenti allegati:
 - Allegato A.1** Elenco delle attività economiche ammissibili;
 - Allegato A.2** Elenco delle tecnologie abilitanti individuate dal Piano Nazionale Impresa 4.0 e delle tecnologie relative a soluzioni tecnologiche di filiera;
 - Allegato A.3** Elenco dei *partner qualificati* coinvolti nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto pilota;
 - Allegato A.4** Modulo domanda di agevolazione PMI;
 - Allegato A.5** Scheda progetto imprenditoriale;
 - Allegato A.6** Dichiarazione relativa alla determinazione della dimensione aziendale;
 - Allegato A.7** Dichiarazione relativa ai dati di bilancio, suddiviso in A.7.A per le imprese non agricole e A.7.B per le imprese agricole;
 - Allegato A.8** Appendice normativa;

- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa per la Provincia;
- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE

BANDO PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE DELL'AREA DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE

Art. 1.

(Definizioni)

1. Ai fini del presente bando sono adottate le seguenti definizioni:
 - a. *“DM 30 novembre 2020”*: il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 30 novembre 2020, recante *“Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché disciplina per la loro attuazione”*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n.19 del 25 gennaio 2021;
 - b. *“DM 30 luglio 2021”*: il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, recante *“Modalità e termini per la presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione, a valere sulle risorse finanziarie residue dei patti territoriali, di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 232 del 28 settembre 2021;
 - c. *“Patto/i territoriale/i”*: lo strumento agevolativo di cui all'articolo 2, comma 203, lettera d), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
 - d. *“Ministero”*: il Ministero dello Sviluppo Economico;
 - e. *“Soggetto gestore”*: l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Unioncamere;
 - f. *“Soggetto responsabile”*: la Provincia di Modena, soggetto responsabile dei Patti territoriali dell'Appennino modenese, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997;
 - g. *“soggetti/o beneficiari/o”*: enti locali e piccole e medie imprese titolari degli interventi che costituiscono il progetto pilota;

- h. “PMI”: le imprese di micro, piccola e media dimensione, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante “*Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese*”, nonché dall’allegato I del Regolamento GBER, del Regolamento ABER e del Regolamento FIBER;
- i. “*imprese agricole*”: le imprese, costituite in qualsiasi forma che esercitano le attività di cui all’art. 2135 del codice civile;
- j. “*partner qualificati*”: i soggetti, pubblici e privati, di cui all’articolo 4, comma 1, lettera b, punto 8 del *DM 30 novembre 2020*, che hanno aderito, mediante lettera di intenti e/o deliberazione, al progetto pilota e sono coinvolti nel suo sviluppo e realizzazione;
- k. “*interventi*”: singoli progetti pubblici o imprenditoriali facenti parte del progetto pilota;
- l. “*Regolamento GBER*”: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- m. “*Regolamento de minimis*”: il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;
- n. “*Regolamento ABER*”: il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

Art. 2.

(*Finalità e oggetto del bando*)

1. La Provincia di Modena, in qualità di *Soggetto responsabile* dei *Patti territoriali* dell’Appennino Modenese, intende presentare una domanda di assegnazione dei contributi a valere sulle risorse residue dei *Patti territoriali* di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, per realizzare un *progetto pilota* volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi, ai sensi del *DM 30 novembre 2020* e del *DM 30 luglio 2021*.
2. In attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 7, comma 1 del citato *DM 30 luglio 2021*, il presente bando definisce le modalità, i termini di presentazione delle domande di agevolazione, le procedure e i criteri di preselezione, da parte del *Soggetto responsabile*, degli *interventi imprenditoriali* che costituiranno il *progetto pilota* e stabilisce, altresì, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità dei predetti interventi, nonché i costi ammissibili e le agevolazioni concedibili.
3. Gli *interventi imprenditoriali* del *progetto pilota* devono essere coerenti e funzionali ai seguenti ambiti tematici, individuati dal *Soggetto responsabile* tra le tematiche indicate dall’articolo 6, comma 2, del *DM 30 luglio 2021*, in base alle vocazioni del contesto territoriale e al confronto con i *partner qualificati*:
 - a) ***Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell’area interessata.*** In questo ambito tematico il progetto pilota sostiene lo sviluppo e il consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la

digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese. In base all'analisi del contesto territoriale e in linea con la *Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027* della Regione Emilia Romagna, approvata con delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021, gli *interventi imprenditoriali* promossi dal *progetto pilota* riguarderanno il “**sistema agroalimentare**” dell'Appennino Modenese;

- b) **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile.** In questo ambito tematico il progetto pilota sostiene la valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (ad es. droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa. Alla luce delle specificità e delle vocazioni del contesto territoriale dell'Appennino Modenese e in linea con la programmazione regionale e locale, in particolare con il *Programma di sviluppo rurale 2014-2020* della Regione Emilia Romagna e con la *Strategia di sviluppo locale 2014-2020* intitolata “Sviluppo e innovazione delle filiere produttive locali” del Gruppo di azione locale Leader “Antico Frignano e Appennino Reggiano”, gli *interventi imprenditoriali* promossi dal *progetto pilota* riguarderanno il **settore turistico**, ivi **incluse le attività turistico-culturali** finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché **le attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza, compresa la ristorazione.**

Art. 3.

(Risorse finanziarie disponibili)

1. L'ammontare massimo del contributo assegnabile dal *Ministero* a ogni *progetto pilota* è pari a euro 10.000.000,00 (dieci milioni) e i *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono i soggetti titolari degli *interventi pubblici* e/o degli *interventi imprenditoriali* preselezionati dal *Soggetto responsabile* del Patto territoriale e previsti nell'ambito del *progetto pilota* ammesso al contributo previsto dal *DM 30 luglio 2021*.
2. Il *Soggetto responsabile* intende destinare alla copertura delle spese di funzionamento una quota non superiore al 5 (cinque) per cento delle risorse a esso assegnate per la realizzazione del *progetto pilota*. La quota destinata, in via preventiva e indicativa, dal *Soggetto responsabile* agli *interventi imprenditoriali* del *progetto pilota* è pari ad euro 5.000.000,00 (cinque milioni); quella destinata agli *interventi pubblici* è pari ad euro 4.500.000,00 (quattro milioni cinquecentomila).
3. Al fine di assicurare la rappresentatività e la varietà delle imprese del sistema agroalimentare e del sistema turistico-culturale dell'Appennino Modenese, la **quota destinata agli interventi imprenditoriali** è così ripartita tra i diversi settori di attività economica ammissibili al presente bando:
 - euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila) per gli interventi delle imprese agricole operanti nei settori della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);
 - euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila) per le imprese manifatturiere del sistema agroalimentare;
 - euro 1.000.000,00 (un milione) per gli interventi delle imprese del commercio di prodotti

agroalimentari;

- euro 1.000.000,00 (un milione) per gli interventi delle imprese dei settori del turismo, della ristorazione e delle imprese culturali e creative.
4. Il *Soggetto responsabile* si riserva la facoltà di modificare le ripartizioni delle risorse di cui ai commi 2 e 3 in funzione delle domande di agevolazione pervenute in risposta al presente bando.

Art. 4.

(Localizzazione degli interventi)

1. Gli *interventi imprenditoriali* devono essere realizzati in un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*, formata dal territorio dei seguenti Comuni in Provincia di Modena, che aderiscono al Patto territoriale dell'Appennino modenese e al *progetto pilota* medesimo:
- 1. Fanano
 - 2. Fiumalbo
 - 3. Frassinoro
 - 4. Guiglia
 - 5. Lama Mocogno
 - 6. Marano sul Panaro
 - 7. Montecreto
 - 8. Montefiorino
 - 9. Montese
 - 10. Palagano
 - 11. Pavullo nel Frignano
 - 12. Pievepelago
 - 13. Polinago
 - 14. Prignano sulla Secchia
 - 15. Riolunato
 - 16. Serramazzone
 - 17. Sestola
 - 18. Zocca.
2. Ai fini del presente bando, per *unità produttiva* si intende una struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati, ma funzionalmente collegati.
3. Per l'ammissibilità alle agevolazioni, *l'unità produttiva* oggetto dell'*intervento imprenditoriale* deve essere nella disponibilità dell'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda di agevolazioni. Per i progetti che prevedono la realizzazione di una nuova *unità produttiva*, *l'unità produttiva* oggetto dell'*intervento imprenditoriale* deve essere nella disponibilità dell'impresa richiedente alla data di presentazione della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni, a pena di revoca delle agevolazioni stesse.
4. Ai fini della dimostrazione del rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando, *l'unità produttiva* oggetto della domanda di agevolazioni si intende nella disponibilità dell'impresa richiedente, ovvero dell'impresa beneficiaria, qualora risulti iscritta presso il competente Registro delle imprese come risultante dal certificato camerale dell'impresa.

Art. 5.

(*Soggetti beneficiari*)

1. Possono presentare la domanda di agevolazione per la realizzazione di *interventi imprenditoriali* nell'ambito del *progetto pilota* le *PMI* che, alla data di presentazione della domanda:
 - a) sono regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese;
 - b) dispongono di almeno tre bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese, ovvero hanno presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno tre dichiarazioni dei redditi;
 - c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (a eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - d) sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e sono in regola in relazione agli obblighi contributivi;
 - e) non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, o non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - f) non sono destinatarie di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
 - g) i cui legali rappresentanti o amministratori non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
 - h) alla data del 31 dicembre 2019 non erano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del *Regolamento GBER*, all'articolo 2, punto 14 del *Regolamento ABER* e all'articolo 3, punto 5 del *Regolamento FIBER*.

Art. 6.

(*Interventi ammissibili*)

1. Sono ammissibili gli *interventi imprenditoriali* che prevedono la realizzazione dei seguenti progetti:
 - A. *progetti di investimento*, secondo le disposizioni di cui all'articolo 7;
 - B. *progetti di innovazione*, secondo le disposizioni di cui all'articolo 8;
 - C. *progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria*, secondo le disposizioni di cui all'articolo 9;
 - D. *progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli*, secondo le disposizioni di cui all'articolo 10.
2. Gli *interventi imprenditoriali* devono essere finalizzati allo svolgimento, in via prevalente o

primaria, delle attività economiche nel settore agroalimentare e nel settore turistico, ivi incluse le attività turistico-culturali e della ristorazione, specificate nell'**allegato A.1** con riferimento ai codici della *Classificazione delle attività economiche ATECO 2007*. Per le unità produttive esistenti, al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice primario dell'unità produttiva (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato dalla visura camerale. Per le nuove unità produttive i soggetti beneficiari sono tenuti, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni di cui all'articolo 14, comma 1, a dimostrare l'avvenuta attivazione per l'unità produttiva agevolata del codice di attività economica cui è finalizzato l'intervento imprenditoriale, trasmettendo la comunicazione effettuata presso il Registro delle imprese.

3. Per essere ammissibili alle agevolazioni i progetti imprenditoriali devono essere diretti principalmente alla realizzazione di **attività di innovazione di processo o di innovazione dell'organizzazione e/o all'acquisizione di beni/servizi innovativi** finalizzati ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa richiedente e di consentirne la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi, in particolare mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti del *Piano nazionale Impresa 4.0*, compresi il commercio elettronico, l'*e-business* e i processi aziendali in rete e/o di filiera, riportate nell'**allegato A.2**.
4. Per la preparazione dei progetti che utilizzano tecnologie digitali le imprese richiedenti possono fare riferimento ai soggetti inseriti nel portale denominato *Atlante i4.0*, nato dalla collaborazione tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico per far conoscere le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale delle imprese. Nell'**allegato A.3** sono riportati l'indirizzo Internet del portale e i soggetti del territorio che hanno aderito al progetto pilota, assieme ai *partner* economici e sociali che hanno manifestato la disponibilità a partecipare allo sviluppo e alla realizzazione del progetto stesso.
5. Non possono in ogni caso essere agevolati, ai sensi del presente bando, gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti nazionali rispetto ai prodotti di importazione ovvero per il sostegno ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione all'estero o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

Art. 7.

(Progetti di investimento)

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo 1 del *Regolamento GBER* e all'articolo 17 del medesimo regolamento, i progetti di investimento che prevedono la realizzazione di investimenti diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa richiedente mediante l'utilizzo di tecnologie digitali.
2. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i progetti di cui al comma 1 devono:
 - a) essere realizzati dalle *PMI* di cui all'articolo 5;
 - b) consistere in un investimento finalizzato:
 - alla realizzazione di una nuova *unità produttiva*;
 - all'ampliamento di una *unità produttiva* esistente mediante la diversificazione della produzione con nuovi prodotti aggiuntivi o il cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;

- c) essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*;
 - d) prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 100.000,00 (centomila) per le attività economiche agroalimentari del settore manifatturiero; euro 50.000,00 (cinquantamila) per tutti gli altri settori (commercio, turismo e cultura, ristorazione);
 - e) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
 - f) essere ultimati entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;
 - g) non essere inerenti al settore siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia, delle infrastrutture energetiche, della pesca e dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria.
3. Sono ammissibili i costi relativi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, necessarie alle finalità del progetto di investimento. Ai fini del presente bando, detti costi riguardano:
- a) opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite del 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile;
 - b) macchinari, impianti e attrezzature, strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione e identificabili singolarmente;
 - c) programmi informatici e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
4. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 3 devono:
- a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione dell'*intervento*;
 - b) essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;
 - c) essere riferiti a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del *soggetto beneficiario* e mantengono la loro funzionalità rispetto all'intervento ammesso alle agevolazioni per almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
 - d) essere riferiti a beni utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto di investimento;
 - e) nel caso di progetti di investimento diretti alla diversificazione della produzione, superare almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento;
 - f) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata

ricongiungibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.

5. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del *Regolamento GBER* nella forma del contributo in conto impianti per un importo pari al 20 (venti) per cento dei costi ammissibili in caso di micro e piccole imprese e per un importo pari al 10 (dieci) per cento dei costi ammissibili in caso di medie imprese.
6. In alternativa alla forma di agevolazione prevista dal comma precedente, l'impresa richiedente nella domanda di agevolazione può optare per la concessione del contributo ai sensi e nei limiti del *Regolamento "de minimis"*, nella forma del contributo in conto impianti, per un importo pari al 40 (quaranta) per cento dei costi ammissibili in caso di micro e piccole imprese e per un importo pari al 20 (venti) per cento dei costi ammissibili in caso di medie imprese.
7. Il contributo massimo concedibile ai sensi dei precedenti commi 5 e 6 è di euro 200.000 (duecentomila) per singola impresa e per singolo progetto di investimento relativo alle attività economiche agroalimentari del settore manifatturiero; di euro 100.000,00 (centomila) per tutti gli altri settori (commercio, turismo e cultura, ristorazione).
8. Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti commi 5 e 6:
 - a) i soggetti beneficiari devono garantire la copertura finanziaria del progetto di investimento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi;
 - b) una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona beneficiaria per almeno tre anni. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il pertinente periodo minimo.
9. Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche in regime "*de minimis*", nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.

Art. 8.

(Progetti di innovazione)

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo I del *Regolamento GBER* e all'articolo 29 del medesimo regolamento, i progetti che prevedano un'*innovazione di processo* e/o un'*innovazione dell'organizzazione* basati sull'utilizzo di tecnologie digitali.
2. Ai fini del presente bando, si applicano le seguenti definizioni:
 - "*innovazione dell'organizzazione*": l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
 - "*innovazione di processo*": l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel *software*), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali,

i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

3. Tali progetti devono:
 - a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 5;
 - b) prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 100.000,00 (centomila) per le attività economiche agroalimentari del settore manifatturiero; euro 50.000,00 (cinquantamila) per tutti gli altri settori (commercio, turismo e cultura, ristorazione);
 - c) essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*;
 - d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
 - e) essere ultimati entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;
 - f) non essere inerenti, ai sensi del *Regolamento GBER* e del *Regolamento "de minimis"*, al settore della produzione agricola primaria.
4. Sono ammissibili i seguenti costi:
 - a) le spese di personale;
 - b) i costi relativi a strumentazione e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, nel limite delle quote di ammortamento ordinario;
 - c) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
 - d) le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
5. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 4 devono:
 - a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;
 - b) in caso di beni, essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto innovazione;
 - c) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
6. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 29 del *Regolamento GBER* e assumono la forma del contributo alla spesa per un importo pari al 50 (cinquanta) per cento dei costi ammissibili.
7. Il contributo massimo concedibile ai sensi del precedente comma 6 di euro 200.000 (duecentomila) per singola impresa e per singolo progetto di investimento relativo alle attività economiche agroalimentari del settore manifatturiero; di euro 100.000,00 (centomila) per tutti gli altri settori (commercio, turismo e cultura, ristorazione).
8. Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche in regime "*de minimis*", nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.

Art. 9.

(*Progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria*)

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo 1 del *Regolamento ABER* e all'articolo 14 del medesimo regolamento, i progetti inerenti alla *produzione agricola primaria* che perseguono l'obiettivo del miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione, realizzati mediante l'utilizzo di tecnologie digitali.
2. I progetti di cui al comma 1 devono:
 - a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 5 che sono *imprese agricole* attive nel settore della *produzione agricola primaria*, cioè nella produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del TFUE, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti;
 - b) prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila);
 - c) essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*;
 - d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori o dell'attività;
 - e) essere ultimati entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;
 - f) essere conformi alla legislazione dell'Unione europea e nazionale in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione dell'aiuto.
3. Sono ammissibili i costi definiti all'articolo 14, comma 6, del *Regolamento ABER*, strettamente connessi alla realizzazione del progetto e nella misura necessaria alle finalità dello stesso, rispetto ai quali l'impresa richiedente è tenuta a fornire puntuale e dettagliata indicazione in sede di presentazione della domanda di agevolazione. Ai fini del presente bando, detti costi riguardano:
 - a) costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni;
 - b) acquisto di macchinari e attrezzature, fino ad un massimo del loro valore di mercato;
 - c) acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
 - d) costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, brevetti, compresi gli studi di fattibilità.

4. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 3 devono:
 - a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;
 - b) in caso di beni, essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto investimento;
 - c) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
5. Non sono ammessi i costi espressamente esclusi dal campo di applicazione dell'articolo 14 del *Regolamento ABER*, come definiti dal medesimo articolo.
6. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 14 del *Regolamento ABER* e assumono la forma del contributo a fondo perduto per un importo pari al 40 (quaranta) per cento dei costi ammissibili.
7. Le intensità di aiuto di cui al comma 7 possono essere incrementate nei casi previsti al comma 13 dell'articolo 14 del *Regolamento ABER*.
8. Il contributo massimo concedibile ai sensi dei precedenti commi 7 e 8 è di euro 100.000 (centomila) per singola impresa e per singolo progetto di investimento.
9. Le agevolazioni di cui al presente articolo:
 - a) possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche in regime "*de minimis*", nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento ABER*;
 - b) non devono essere cumulate con i pagamenti di cui agli articoli 81, paragrafo 2 e 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in relazione agli stessi costi ammissibili, ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti dal *Regolamento ABER*.

Art. 10.

(Progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli)

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo 1 del *Regolamento ABER* e all'articolo 17 del medesimo regolamento, i progetti inerenti alla *trasformazione di prodotti agricoli* o alla *commercializzazione di prodotti agricoli* diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa richiedente mediante l'utilizzo di tecnologie digitali.
2. I progetti di cui al comma 1 devono:
 - a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 5 che sono *imprese agricole* attive nei settori della produzione agricola *primaria*, nonché le imprese attive nel settore della *trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli*. A tal fine si applicano le seguenti definizioni:
 - "*produzione agricola primaria*": si intende la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti;

- “*commercializzazione di prodotti agricoli*”: la detenzione o l’esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo;
 - “*trasformazione di prodotti agricoli*”: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell’azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- b) prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila);
 - c) essere realizzati presso un’*unità produttiva* localizzata nell’area di intervento del *progetto pilota*;
 - d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l’attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L’acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori o dell’attività;
 - e) essere ultimati entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all’articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. Per data di ultimazione si intende la data dell’ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;
 - f) essere conformi alla legislazione dell’Unione europea e nazionale in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell’impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l’autorizzazione prima della data di concessione dell’aiuto.
3. Sono ammissibili i costi definiti all’articolo 17, comma 5 del *Regolamento ABER*, strettamente connessi alla realizzazione del progetto e nella misura necessaria alle finalità dello stesso, rispetto ai quali il richiedente è tenuto a fornire puntuale e dettagliata indicazione in sede di presentazione della domanda di agevolazione. Ai fini del presente bando, detti costi riguardano:
- a) costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni;
 - b) acquisto di macchinari e attrezzature, fino ad un massimo del loro valore di mercato;
 - c) acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore e marchi commerciali;
 - d) costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità.

4. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 3 devono:
 - a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;
 - b) essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto investimento;
 - c) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
5. Non sono ammessi i costi espressamente esclusi dal campo di applicazione dell'articolo 17 del *Regolamento ABER*, come definiti dal medesimo articolo.
6. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del *Regolamento ABER* e assumono la forma del contributo a fondo perduto per un importo pari al 40 (quaranta) per cento dei costi ammissibili:
7. Il contributo massimo concedibile ai sensi del precedente comma 6 è di euro 100.000 (centomila) per singola impresa e per singolo progetto di investimento.
8. Le agevolazioni di cui al presente articolo:
 - a) possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche in regime "*de minimis*", nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento ABER*;
 - b) non devono essere cumulate con i pagamenti di cui agli articoli 81, paragrafo 2, e 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in relazione agli stessi costi ammissibili, ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti dal *Regolamento ABER*.

Art. 11.

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di agevolazione nell'ambito del *progetto pilota* relativa a un unico *intervento imprenditoriale* di cui all'articolo 6, comma 1.
2. A pena di inammissibilità, le domande di agevolazione devono essere trasmesse al *Soggetto responsabile*, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa richiedente, al seguente indirizzo PEC: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it a partire **dalle ore 12:00 del 29 novembre 2021 e fino alle ore 12:00 del 6 dicembre 2021**. Dovrà essere inviata **un'unica e-mail** contenente, in allegato, la domanda di cui al comma 3 e gli allegati di cui al comma 4. La e-mail dovrà avere a **oggetto** la dicitura: **"Patto territoriale - Progetto pilota dell'Appennino Modenese"**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini, mediante più di una e-mail e/o prive di tale dicitura nell'oggetto. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.
3. La domanda, redatta secondo il modello di cui all'**allegato A.4** al presente bando, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nella norma in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76). La domanda, pena l'improcedibilità della stessa, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.
4. Ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, l'impresa richiedente dovrà allegare la seguente documentazione:

- a) *scheda progetto imprenditoriale*, redatta secondo il modello di cui all'**allegato A.5** al presente bando, compilata e **inviata esclusivamente in formato word** e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - b) eventuale *dichiarazione relativa alla determinazione della dimensione aziendale*, redatta secondo il modello di cui all'**allegato A.6** al presente bando, compilata e inviata **esclusivamente in formato word** e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - c) *dichiarazione relativa ai dati di bilancio*, redatta secondo i modelli di cui all'**allegato A.7** al presente bando, suddiviso in A.7.A per le imprese non agricole e A.7.B per le imprese agricole, compilata e **inviata esclusivamente in formato word** e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - d) *copia in formato digitale, possibilmente raggruppati in un unico file, dei preventivi relativi alle spese da sostenere*, caratterizzati da un appropriato grado di dettaglio che consenta di identificare puntualmente i beni e/o i servizi oggetto di agevolazione e le relative caratteristiche tecniche.
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa richiedente elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
 6. Come data di presentazione della domanda è assunta la data e l'ora indicata nella ricevuta di avvenuta consegna della stessa nella casella di posta certificata di cui al comma 2. La responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici rimane in capo all'impresa richiedente.

Art. 12

(Preselezione e istruttoria degli interventi imprenditoriali)

1. Il *Soggetto responsabile* effettua la preselezione delle domande di agevolazione da inserire nel progetto pilota - e da avviare alla successiva istruttoria di cui al comma 8 - secondo l'ordine cronologico di presentazione, in base alla procedura valutativa a sportello di cui all'articolo 5, comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.
2. Le domande pervenute saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse stanziare per ciascuno dei settori di attività economica di cui all'articolo 3, comma 3. Al raggiungimento di un numero di domande di agevolazione ammissibili con un importo di agevolazioni richiesto pari alle risorse disponibili per ciascun settore di attività economica, l'esame delle domande sarà interrotto. Le eventuali risorse non impegnate in un settore di attività economica, saranno ripartite in misura uguale tra gli altri settori.
3. La preselezione delle domande di agevolazione sarà effettuata dal *Soggetto responsabile* con riferimento ai seguenti requisiti minimi di ammissibilità, applicati nel seguente ordine:
 - i. *presentazione nei termini della domanda di agevolazione*: in particolare, saranno escluse le domande non presentate entro i termini di cui all'articolo 11, comma 2;
 - ii. *completezza e regolarità della domanda di agevolazione*: in particolare, saranno escluse le domande anche parzialmente incomplete o prive degli allegati obbligatori; redatte secondo modelli e/o con contenuti diversi da quelli previsti dai modelli allegati al presente bando; prive dei documenti e/o degli allegati obbligatori; non firmate digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato munito di poteri di rappresentanza;

- iii. *rispetto dei requisiti soggettivi da parte dell'impresa richiedente*: in particolare, saranno escluse le domande presentate da imprese che non sono PMI e/o che non hanno gli altri requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5 e, in relazione alle diverse tipologie di *interventi imprenditoriali*, dagli articoli 7, 8, 9 e 10;
 - iv. *rispetto dei requisiti oggettivi del progetto proposto*: saranno escluse le domande che non riguardano unità produttive localizzate nell'area del progetto pilota o relative ad attività economiche non incluse nell'**allegato A.1** o con una spesa inferiore alle soglie minime fissate dal presente bando;
 - v. *coerenza del progetto proposto con la tematica, gli obiettivi e le finalità del progetto pilota* nonché con le tipologie di interventi imprenditoriali oggetto del presente bando;
 - vi. *fattibilità tecnica del progetto proposto e congruità delle spese previste*: in particolare, saranno escluse le domande prive di adeguati preventivi relativi ai beni e ai servizi da acquisire;
 - vii. *altre condizioni di ammissibilità* stabilite dal presente bando, dal *DM 30 luglio 2021* e dalla normativa ivi richiamata.
4. Le domande di agevolazione che superano la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente comma 3, saranno sottoposte dal *Soggetto responsabile* a un'analisi costi-benefici sulla fattibilità economico finanziaria degli interventi proposti e delle relative previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dei singoli interventi, come richiesto dall'articolo 9, comma 4 del *DM 30 luglio 2021*, sulla base delle informazioni e dei dati esposti dall'impresa richiedente nella *scheda progetto imprenditoriale*, redatta secondo il modello di cui all'**allegato A.5**, e i parametri di valutazione della *dichiarazione relativa ai dati di bilancio*, redatta secondo i modelli di cui all'**allegato A.7**. Saranno escluse le domande di agevolazione relative a interventi imprenditoriali di cui non sia dimostrata la sostenibilità economica e finanziaria.
 5. Il *Soggetto responsabile* si riserva, in qualsiasi fase della procedura di preselezione, di chiedere informazioni e chiarimenti alle imprese richiedenti, le quali avranno un termine di 5 (cinque) giorni, a pena di decadenza, per fornire le necessarie risposte.
 6. Il *Soggetto responsabile* comunicherà a tutte le imprese richiedenti l'esito della preselezione.
 7. L'istruttoria delle domande di assegnazione dei contributi, la valutazione tecnica e l'approvazione dei progetti pilota e dei singoli *interventi imprenditoriali*, saranno effettuate dal *Soggetto gestore* e dalla *Commissione di valutazione* nominata dal *Ministero*, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del *DM 30 luglio 2021*.
 8. Qualora il *Soggetto responsabile* risulti assegnatario del contributo da parte del *Ministero* procede, con riferimento ai singoli *interventi* che costituiscono il *progetto pilota*, agli adempimenti di cui all'articolo 10, comma 8, del *DM 30 luglio 2021* e alla conseguente adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni nei confronti dei singoli *soggetti beneficiari*.

Art. 13.

(Obblighi dei soggetti beneficiari)

1. I *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono tenuti a:
 - a) ultimare gli *interventi* entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*;
 - b) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;

- c) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;
- d) custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
- e) comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16. La comunicazione deve essere accompagnata da una argomentata relazione illustrativa;
- f) comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, intervenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- g) comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni riguardanti operazioni societarie o variazioni della compagine societaria affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16. La comunicazione deve essere accompagnata da una argomentata relazione illustrativa;
- h) adempiere, qualora rientranti nella casistica prevista dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni, agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute.

Art. 14.

(Rendicontazione ed erogazione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari)

1. Per gli interventi imprenditoriali l'importo delle agevolazioni concesse è reso disponibile da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai *soggetti beneficiari* con le seguenti modalità, come previsto dall'articolo 13, commi 1, 2 e 3 del *DM 30 luglio 2021*:
 - a) una prima quota pari al 10 per cento dell'agevolazione concessa che può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a beneficio del *Soggetto responsabile*, per un valore pari all'anticipazione concessa;
 - b) quote annuali di pari importo correlate ai tempi previsti di realizzazione degli investimenti, previo invio da parte del *Soggetto responsabile* della positiva verifica della sussistenza dell'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti;
 - c) erogazione dell'ultima quota pari al 10 per cento dell'agevolazione concessa, previo invio da parte del *Ministero*, tramite il *Soggetto responsabile*, della positiva verifica del provvedimento di approvazione definitiva del programma di investimenti realizzato, emanato dal *Soggetto responsabile* stesso.
2. Le richieste di erogazione di quota annuale e di ultimo rateo devono essere corredate della seguente documentazione e inviate a *CDP* dal *Soggetto responsabile*:
 - a) relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento firmata digitalmente dal legale rappresentante del *soggetto beneficiario*;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del d.p.r. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

- c) eventuali certificazioni;
 - d) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera b);
 - e) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
3. La documentazione di rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà essere inviata telematicamente al *Soggetto responsabile* entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dell'intervento imprenditoriale. Sarà facoltà del *Soggetto responsabile* richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta.

Art. 15.

(Monitoraggio, ispezioni e controlli)

1. In ogni fase del procedimento il *Ministero* e il *Soggetto responsabile* possono effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli *interventi* agevolati, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi.

Art. 16.

(Revoca delle agevolazioni ai soggetti beneficiari)

1. Le agevolazioni concesse ai *soggetti beneficiari* sono revocate dal *Soggetto responsabile*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:
- a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al *soggetto beneficiario* e non sanabili;
 - b) false dichiarazioni rese e sottoscritte ai fini della concessione delle agevolazioni;
 - c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni;
 - d) mancato adempimento degli obblighi di cui all'articolo 13;
 - e) mancata realizzazione dell'intervento entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. La realizzazione parziale dell'intervento comporta la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
 - f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 15 per cause imputabili ai *soggetti beneficiari*;
 - g) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 15;
 - h) sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.
2. Oltre a quanto previsto al precedente comma, le agevolazioni concesse sono revocate dai *Soggetti responsabili*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:
- a) apertura di una procedura di liquidazione volontaria o di altre procedure concorsuali con finalità liquidatorie antecedentemente alla data di erogazione del saldo dell'agevolazione;
 - b) sussistenza di causa di divieto in relazione alla normativa antimafia, secondo quanto stabilito all'articolo 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;

- c) delocalizzazione, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa agevolata, dell'attività economica incentivata o di una sua parte, in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo;
 - d) trasferimento dell'attività economica incentivata in un ambito territoriale diverso da quello originario, nei tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni.
3. In caso di revoca totale, il *soggetto beneficiario* non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare e deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del *decreto legislativo n. 123/1998*.

Art. 17.

(Protezione dei dati personali)

1. I dati personali dei quali il *Soggetto gestore*, il *Ministero* e il *Soggetto responsabile e le eventuali società di assistenza tecnica* entrano in possesso a seguito del presente bando vengono trattati nel rispetto del d. lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, e del Regolamento (UE) 2016/679 (*regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali*, in sigla GDPR).
2. A pena di inammissibilità, nella domanda di agevolazione l'impresa richiedente deve dichiarare di avere letto e accettato la "*Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale*", di cui all'allegato 1 bis al *DM 30 luglio 2021*.

Art. 18.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non previsto dal presente invito si rinvia ai *DM 30 novembre 2020* e *DM 30 luglio 2021* e alle norme nazionali e unionali ivi richiamate, riportate, per estratto, nell'**allegato A.8**.
2. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è la *Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale* della Provincia di Modena, dott.ssa Patrizia Gambarini, con sede in Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena.
3. Per richieste di informazioni relative al presente bando è disponibile la casella di posta elettronica: pattoappennino@provincia.modena.it . Si prega di utilizzare esclusivamente tale casella per tutti i tipi di richieste di informazioni; si suggerisce, inoltre, di inserire i propri riferimenti per un eventuale contatto telefonico.
4. Copia integrale dell'invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel sito web istituzionale della Provincia: <https://www.provincia.modena.it/>
5. Nel medesimo sito web saranno pubblicati orari e date di svolgimento di seminari di informazione e formazione – anche cui sarà possibile partecipare anche *on line* in videoconferenza - rivolti alle imprese per la compilazione delle domande, nonché ogni eventuale comunicazione relativa al presente bando.



Provincia di Modena

SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE

**BANDO PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI
DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO
DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE DELL'AREA
DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE**

Elenco delle attività economiche ammissibili

Codice ATECO 2007	Descrizione
<i>Imprese della produzione agricola primaria, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli</i>	
01	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
<i>Imprese del "sistema agroalimentare"</i>	
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
28.3	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA
28.93	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
77.31	Noleggio di macchine e attrezzature agricole
82.92	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
<i>Imprese del commercio di prodotti agroalimentari</i>	
46.2	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI
46.3	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO
46.61	Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande

Codice ATECO 2007	Descrizione
<i>Imprese del turismo</i>	
55	ALLOGGIO
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
<i>Imprese culturali e creative</i>	
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO



Provincia di Modena

SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE

BANDO PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE DELL'AREA DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE

Tecnologie abilitanti individuate dal Piano Nazionale Impresa 4.0 e tecnologie relative a soluzioni tecnologiche in rete e di filiera

a) Tecnologie abilitanti individuate dal Piano Impresa 4.0

N.	Tipologia	Descrizione
1	<i>Advanced manufacturing solutions</i>	Soluzioni che consentono l'evoluzione delle macchine verso una maggiore autonomia, flessibilità e collaborazione, sia tra loro sia con gli esseri umani, dando vita a <i>robot</i> con aumentate capacità cognitive; applicata all'industria per migliorare la produttività, la qualità dei prodotti e la sicurezza dei lavoratori.
2	<i>Additive manufacturing</i>	Processi per la produzione di oggetti fisici tridimensionali, potenzialmente di qualsiasi forma e personalizzabili senza sprechi, a partire da un modello digitale, che consente un'ottimizzazione dei costi in tutta la catena logistica e del processo distributivo.
3	<i>Realtà aumentata</i>	Impiego della tecnologia digitale per aggiungere dati e informazioni alla visione della realtà e agevolare, ad esempio, la selezione di prodotti e parti di ricambio, le attività di riparazione e in generale ogni decisione relativa al processo produttivo al fine dell'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi.
4	<i>Simulation</i>	Soluzioni finalizzate, in ottica di integrazione, alla modellizzazione e/o alla simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (<i>sistema cyber fisico</i>) facendo riferimento al concetto di <i>digital twin</i> , ovvero alla disponibilità di un modello virtuale o digitale di un sistema generico (macchina, impianto, prodotto, etc.) al fine di analizzarne il comportamento con finalità predittive e di ottimizzazione.
5	<i>Integrazione orizzontale e verticale</i>	Soluzioni che consentono l'integrazione automatizzata con il sistema logistico dell'impresa con finalità quali il tracciamento automatizzato di informazioni di natura logistica, con la rete di fornitura, con altre macchine del ciclo produttivo (<i>integrazione Machine-to-Machine</i>). Rientrano tra queste anche le soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori, le piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, i sistemi elettronici per lo scambio di dati (<i>electronic data interchange, EDI</i>).
6	<i>Internet of things e Industrial internet</i>	Implementazione di una rete di oggetti fisici (<i>things</i>) che dispongono intrinsecamente della tecnologia necessaria per rilevare e trasmettere, attraverso <i>internet</i> , informazioni sul proprio stato o sull'ambiente esterno. L' <i>Internet of things (IoT)</i> è composto da un ecosistema che include gli oggetti, gli apparati e i sensori necessari per garantire le comunicazioni, le applicazioni e i sistemi per l'analisi dei dati introducendo una nuova forma di interazione, non più limitata alle persone, ma tra persone e oggetti, denotata anche come <i>Man-Machine Interaction (MMI)</i> , e pure tra oggetti e oggetti, <i>Machine to Machine (M2M)</i> .

N.	Tipologia	Descrizione
7	Cloud	Implementazione di un'infrastruttura <i>Cloud IT</i> comune, flessibile, scalabile e <i>open by design</i> per condividere dati, informazioni e applicazioni attraverso <i>internet</i> (raccolti da sensori e altri oggetti, e dal consumatore stesso) in modo da seguire la trasformazione dei modelli di <i>business</i> con la capacità necessaria abilitando flessibilità, rilasci continui di servizi con cicli di vita ridotti a mesi, innovazione progressiva e trasversalità, l'interoperabilità di soluzioni, anche eterogenee, sia aperte che proprietarie, con un eventuale slancio a nuovi processi digitali e a nuove modalità di interazione tra aziende, cittadini e PA.
8	Cybersecurity	Tecnologie, processi, prodotti e <i>standard</i> necessari per proteggere collegamenti, dispositivi e dati da accessi non autorizzati, garantendone la necessaria <i>privacy</i> e preservandoli da attacchi e minacce informatiche ricorrendo a servizi di <i>risk e vulnerabilty assessment</i> .
9	Big data e Analytics	Tecnologie digitali in grado di raccogliere e analizzare, con strumenti che trasformano in informazioni, enormi quantità di dati eterogenei (strutturati e non) generati dal <i>web</i> , dai dispositivi mobili e dalle <i>app</i> , dai <i>social media</i> e dagli oggetti connessi, al fine di rendere i processi decisionali e le strategie di <i>business</i> più veloci, più flessibili e più efficienti abilitando analisi <i>real time</i> , predittive e anche attraverso l'utilizzo di innovazioni di frontiera quali i Sistemi Cognitivi.

b) Tecnologie relative a soluzioni tecnologiche in rete e/o di filiera

N.	Descrizione
1	Ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori.
2	Implementazione di <i>software</i> .
3	Utilizzo di piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio.
4	Utilizzo di altre tecnologie.
4.1	<u>Sistemi di e-commerce</u> : acquisizione di strumenti, programmi destinati alla creazione o alla promozione di siti orientati al commercio elettronico che consentano la gestione completa di una transazione o di un ordine, fino alla gestione del pagamento.
4.2	<u>Sistemi di pagamento mobile e via internet</u> : soluzioni che abilitano "pagamenti o trasferimenti di denaro tramite telefono cellulare", modello composito che racchiude servizi di pagamento con dispositivi portatili da remoto (<i>mobile remote payment</i>), di commercio su dispositivi portatili (<i>mobile commerce</i>), di trasferimento di denaro tramite dispositivi portatili (<i>mobile money transfer</i>) e di pagamento in prossimità su dispositivi portatili (<i>mobile proximity payment</i>).
4.3	<u>Fintech</u> : innovazione finanziaria resa possibile dall'innovazione tecnologica, che può concretizzarsi in nuovi modelli di <i>business</i> , processi o prodotti, producendo un effetto determinante sui mercati finanziari, sulle istituzioni, o sull'offerta di servizi.
4.4	<u>Sistemi elettronici per lo scambio di dati</u> : sistemi <i>software</i> che si compongono di strumenti e metodi che puntano a migliorare e automatizzare l'approvvigionamento riducendo gli <i>stock</i> e i tempi di consegna, si tratta di sistemi quali gli EDI (<i>electronic data interchange</i>).
4.5	<u>Geo localizzazione</u> : identificazione della posizione geografica nel mondo reale di un qualsiasi oggetto come <i>device</i> mobile, <i>computer</i> , e altri dispositivi che siano connessi o meno alla Rete.
4.6	<u>Tecnologie per l'in-store customer experience</u> : sistemi per l'accettazione di pagamenti innovativi, sistemi per l'accettazione di <i>couponing</i> e <i>loyalty</i> , chioschi, <i>totem</i> e <i>touchpoint</i> , sistemi di cassa evoluti e Mobile POS, <i>Electronic Shelf Labeling</i> , <i>digital signage</i> , vetrine intelligenti, specchi e camerini <i>smart</i> , realtà aumentata, sistemi di <i>sales force automation</i> , sistemi di <i>in store mobility</i> , sistemi CRM, <i>proximity marketing</i> , sistemi di <i>self-scanning</i> .
4.7	<u>System integration applicata all'automazione dei processi</u> : sistemi integrati con lo scopo di far dialogare impianti diversi tra di loro al fine di creare una nuova struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti d'origine e creando quindi funzionalità originariamente non presenti.
4.8	<u>Blockchain</u> : tecnologie e protocolli informatici che usano un registro condiviso, distribuito, replicabile, accessibile simultaneamente, architetture decentralizzate su basi crittografiche, tali da consentire la registrazione, la convalida, l'aggiornamento e l'archiviazione di dati sia in chiaro che ulteriormente protetti da crittografia verificabili da ciascun partecipante, non alterabili e non modificabili.
4.9	<u>Intelligenza artificiale</u> : sistema tecnologico capace di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umana.
4.10	<u>Internet of things</u> : l' <i>Internet of things</i> (IoT) è composto da un ecosistema che include gli oggetti, gli apparati e i sensori necessari per garantire le comunicazioni, le applicazioni e i sistemi per l'analisi dei dati introducendo una nuova forma di interazione, non più limitata alle persone, ma tra persone e oggetti, denotata anche come <i>Man-Machine Interaction</i> (MMI), e pure tra oggetti e oggetti, <i>Machine to Machine</i> (M2M).

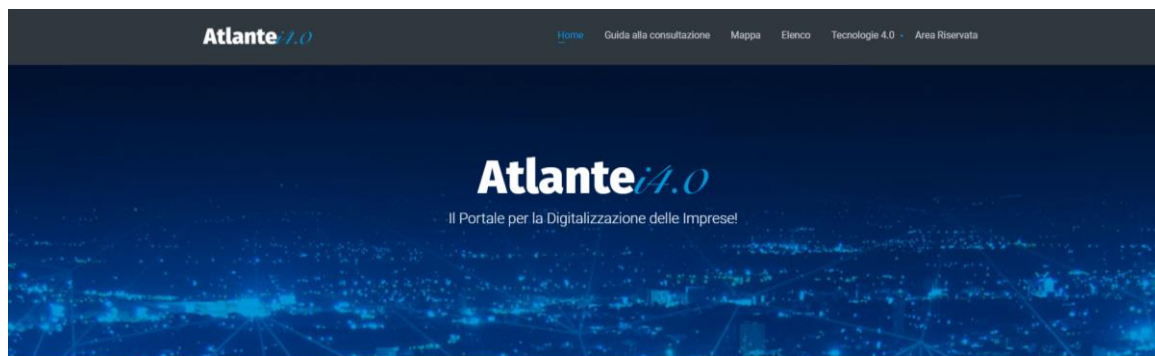


Provincia di Modena

SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE

**BANDO PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI
DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO
DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE DELL'AREA
DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE**

Atlante i4.0 è il primo portale nato per far conoscere le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale delle imprese. Il portale è un'iniziativa promossa da Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico.



<https://www.atlantei40.it/>

**PARTNER ECONOMICO-SOCIALI E STRUTTURE DELL'ATLANTE i4.0
CHE ADERISCONO AL PROGETTO PILOTA DELL'APPENNINO
MODENESE**

BI-REX – BIG DATA INNOVATION & RESEARCH EXCELLENCE

PEC: amministrazione@pec.bi-rex.it

Persona di contatto:

MASCOLO DANILO

E-mail: daniло.mascolo@bi-rex.it

Cellulare: 3358107380

CGIL - CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE di MODENA

E-mail: Pec.modena.segreteria@pec.er.cgil.it

Persona di contatto:

SERRI LUCIANA

E-mail: luciana.serri@er.cgil.it

Cellulare: 324 7452351

Telefono: 059 326111

CNA HUB 4.0 – CNA MODENA

PEC: cnaservizimodenasrl@cert.cna.it

Persone di contatto:

BENEDETTI MARCELLO

E-mail: benetti@mo.cna.it

Cellulare: 3400025264

Telefono: 059 418563

GOLINELLI SUSANNA

E-mail: golinelli@mo.cna.it

Cellulare: 349 6207274

Telefono: 059 418581

CONFCOMMERCIO MODENA

PEC: INFO@CONFCOMMERCIOMODENA.LEGALMAIL.IT

Persona di contatto:

BRAMA MAURIZIO

E-mail: maurizio.brama@confcommerciomodena.it

Cellulare: 328/7226991

Telefono: 059/7364217

CONFCOOPERATIVE MODENA

PEC: CONFCOOPERATIVE.MODENA@PEC.MAILCOOP.IT

Persona di contatto:

ROSSI ALESSANDRO

E-mail: rossi.a@confcooperative.it

Cellulare: 3387617574

Telefono: 059/384011

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI SEDE DI MODENA

PEC: CIAMODENA@LEGALMAIL.IT

Persona di contatto:

BALOCCHI ERIK

E-mail: erik.balocchi@cia.it

Cellulare: 366/3106953

Telefono: 0536/21152

DIGITAL INNOVATION HUB CONFESERCENTI DI MODENA

E-mail: segreteria@confesercentimodena.it

Persona di contatto:

SPINELLI ROSANNA

E-mail: spinelli@confesercentimodena.it

Cellulare: 3483405219

Telefono: 059 892622

DIH CONF COOPERATIVE - NODE Soc. Coop.

PEC: node@legalmail.it

Persone di contatto:

GAGLIANONE MASSIMO

E-mail: m.gaglianone@node.coop

Cellulare: 3289568160

Telefono: 06 45512620

VANNINI GIANNA

E-mail: g.vannini@node.coop

Cellulare: 344 3451051

Telefono: 06 45512602

FONDAZIONE DEMOCENTER SIPE

PEC: democentersipe@pcert.it

Persona di contatto:

BLUMETTI FRANCESCO

E-mail: f.blumetti@fondazionedemocenter.it

Cellulare: 3336347001

Persona di contatto:

FAVA DAVIDE

E-mail: d.fava@fondazionedemocenter.it

Cellulare: 3477300015

LAPAM CONFARTIGIANATO

PEC: LAPAM@LAPAM.LEGALMAIL.IT

Persona di contatto:

CANTELLI FEDERICO

E-mail: federico.cantelli@lapam.eu

Cellulare: 342 0156712

LEGA COOP ESTENSE

PEC: legacoopestense@legalmail.it

Persona di contatto:

FRANCHINI ILARIA

E-mail: i.franchini@legacoopestense.coop

Cellulare: 3493644636

Telefono: 059 403011



Provincia di Modena

SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE

**BANDO PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI
DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO
DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE DELL'AREA
DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE**

Modulo domanda di agevolazioni

in relazione a interventi imprenditoriali inclusi in progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale *ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25 gennaio 2021*

Alla **PROVINCIA DI MODENA**

Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino Modenese
Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Codice fiscale: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Partita IVA: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Denominazione: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Forma giuridica: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indirizzo di posta elettronica certificata: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Settore/comparto di attività (*selezionare*):

Agricoltura e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Manifatturiero agroalimentare

Commercio di prodotti agroalimentari

Turismo - ricettività

Turismo - ristorazione

Culturale-creativo

Codice attività prevalente (ATECO 2007): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Sede legale:

Indirizzo e numero civico: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

CAP: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Comune: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Provincia: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Stato: (*in caso di soggetto estero*) Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO

Cognome: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Nome: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Sesso: M F

Data di nascita (*gg/mm/aaaa*): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Provincia di nascita: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Comune (o Stato estero) di nascita: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Codice fiscale: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

In qualità di: (*specificare se rappresentante legale/titolare/delegato con poteri di rappresentanza e inserire i riferimenti alla delega*): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Nome: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Tel.: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Cellulare: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

E-mail: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

**4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Rappresentante legale/titolare ovvero delegato, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE L'IMPRESA RICHIEDENTE

- a) è iscritta come attiva nel Registro delle imprese dal (gg/mm/aaaa) Fare clic o toccare qui per immettere il testo. ed è regolarmente costituita con atto del (gg/mm/aaaa) Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
- [selezionare solo in caso di impresa richiedente non residente nel territorio italiano] è costituita secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello stato di residenza ed è iscritta nell'omologo registro delle imprese/ordine professionale;
- [selezionare solo in caso di impresa agricola] è impresa agricola che esercita le attività di cui all'art. 2135 del codice civile;
- b) possiede i requisiti, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 238 del 18 ottobre 2005, di:
- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa
- in quanto:*
- impresa autonoma, i cui dati nel periodo di riferimento¹ Fare clic qui per immettere testo. sono i seguenti:

Occupati (ULA)²	Fatturato, in €	Totale di bilancio, in €
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

¹ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio si evidenzia che le informazioni utili ad individuare la dimensione di impresa sono desunte, per quanto riguarda il fatturato, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

² Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. In caso di impresa estera il dato si riferisce al numero di occupati che, secondo la normativa vigente nello stato membro di riferimento, hanno un vincolo di dipendenza con l'impresa richiedente.

OPPURE

- impresa associata o collegata, secondo quanto previsto nella citata disciplina dell'Unione europea; i cui dati nel periodo di riferimento³ [Fare clic qui per immettere testo.](#), calcolati applicando le modalità di calcolo dei parametri dimensionali indicate nell'appendice al citato decreto ministeriale 18 aprile 2005, come da prospetto allegato⁴, sono i seguenti:

Occupati (ULA)⁵	Fatturato, in €	Totale di bilancio, in €
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

- c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedura concorsuale e non trovandosi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed in relazione agli obblighi contributivi;
- e) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) non è destinataria di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) non presenta legali rappresentanti o amministratori che non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- h) alla data del 31 dicembre 2019 non era in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER, all'articolo 2, punto 14 del Regolamento ABER e all'articolo 3, punto 5 del Regolamento FIBER;

DICHIARA INOLTRE

- di avere letto e di accettare la "Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale", di cui all'*allegato 1 bis del Decreto Direttoriale 30 luglio 2021* e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, da Unioncamere, soggetto gestore dell'intervento agevolativo, dal Ministero dello sviluppo economico e dal Soggetto responsabile del Patto territoriale, nonché dalle eventuali società di assistenza

³ Vedi nota 1.

⁴ Compilare il prospetto *Allegato A.6 Dichiarazione relativa alla determinazione della dimensione aziendale.*

⁵ Vedi nota 2.

tecnica, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto del D. lgs. del 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR);

- che i dati e le notizie riportati nella presente domanda e nei suoi allegati sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. [Fare clic qui per immettere testo.](#) ;
- che non ha ancora avviato il programma di investimento proposto alla data di presentazione della presente domanda;
- [*selezionare solo nel caso di progetto da realizzare in un'unità produttiva esistente*] di avere la disponibilità, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, dell'unità produttiva oggetto dell'investimento;
- [*selezionare solo nel caso di "progetto di investimento" ai sensi dell'articolo 7 del bando diretto all'ampliamento di una unità produttiva esistente*] che i costi del progetto di investimento superano almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento;

SI IMPEGNA

- [*selezionare solo nel caso di "progetto di investimento" ai sensi dell'articolo 7 del bando*] a garantire la copertura finanziaria dell'intervento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi;
- una volta completato, a mantenere l'investimento nella zona beneficiaria per almeno tre anni;
- a ultimare l'intervento entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del Decreto Direttoriale 30 luglio 2021;
- [*selezionare solo nel caso di progetto da realizzare in una "nuova unità produttiva" e nel caso di soggetti non residenti nel territorio nazionale*] a dimostrare la disponibilità dell'unità produttiva oggetto dell'investimento entro la data di presentazione della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni;
- [*selezionare solo nel caso di progetto da realizzare in una nuova unità produttiva*] a dimostrare, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni, l'avvenuta attivazione per l'unità produttiva agevolata del codice di attività economica a cui è finalizzato l'intervento imprenditoriale, trasmettendo la comunicazione effettuata presso il Registro delle imprese;
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Soggetto responsabile e dal Ministero;
- a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal Soggetto responsabile e dal Ministero;
- a custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;

- a comunicare tempestivamente al Soggetto responsabile eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16 del Decreto Direttoriale 30 luglio 2021;
- a comunicare tempestivamente al Soggetto responsabile eventuali variazioni dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, intervenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- a comunicare tempestivamente al Soggetto responsabile eventuali variazioni riguardanti operazioni societarie o variazioni della compagine societaria affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16 del decreto direttoriale 30 luglio 2021;
- adempiere, qualora rientranti nella casistica prevista dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni, agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute.

5. DATI RELATIVI AL PROGETTO IMPRENDITORIALE

Titolo del progetto: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Breve descrizione: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Durata (in mesi) del progetto: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Data prevista di avvio del progetto (gg/mm/aaaa): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Data prevista per la conclusione del progetto (gg/mm/aaaa): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Codice attività cui è finalizzato il progetto (ATECO 2007): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Breve descrizione dell'attività cui è finalizzato il progetto: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Ambito di intervento del progetto rispetto alle tematiche del progetto pilota (*selezionare*):

- Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile.

Tipologia di progetto⁶:

- A. **progetto di investimento** relativo a:
 - unità produttiva esistente
 - nuova unità produttiva
- B. **progetto di innovazione** relativo a:
 - innovazione di processo *e/o*
 - innovazione dell'organizzazione;
- C. **progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria**;
- D. **progetto di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli**.

Unità produttiva interessata dal progetto:

Indirizzo: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

CAP: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Comune: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Provincia: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Regione: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

⁶ La domanda di agevolazione può riguardare solo una tipologia di intervento imprenditoriale tra le seguenti quattro previste dall'articolo 6, comma 1, del bando:

A. progetti di investimento;

B. progetti di innovazione;

C. progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria;

D. progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli.

Elenco dei costi del progetto⁷:

Progetto di investimento (art. 7 del bando)				
Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
c) Programmi informatici e licenze	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
TOTALI	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Progetto di innovazione (art. 8 del bando)				
Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Personale	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
b) Strumentazione e attrezzature	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti e licenze	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
d) Spese generali supplementari e altri costi di esercizio	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
TOTALI	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria (art. 9 del bando)

⁷ Compilare solo la tabella pertinente alla tipologia di progetto imprenditoriale selezionato. ATTENZIONE: i dati devono coincidere con quelli riportati nella Sezione 8 della "Scheda progetto imprenditoriale". In caso di discordanza, prevalgono i dati riportati in questa tabella.

Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
c) Programmi informatici e licenze	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
TOTALI	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Progetto di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli (art. 10 del bando)				
/Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
c) Programmi informatici e licenze	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		
TOTALI	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

6. RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Rappresentante legale/titolare ovvero delegato dell'impresa richiedente

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al progetto pilota e di accedere alla concessione di agevolazioni per un importo complessivo pari a euro Fare clic o toccare qui per immettere il testo. (in lettere: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.) a fronte di un progetto per un importo di spese complessive ammissibili pari ad euro Fare clic o toccare qui per immettere il testo. (in lettere: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.), IVA esclusa.

[Barrare l'opzione prescelta solo nel caso di richiesta di agevolazioni relative ai "progetti di investimento" di cui all'articolo 7 del bando]:

Le agevolazioni relative al progetto di investimento sono richieste:

- ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 (regolamento GBER);

oppure:

- ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 3 del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 (regolamento "de minimis").

[Barrare l'opzione prescelta solo nel caso di richiesta di agevolazioni relative ai "Progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria" di cui all'articolo 9 del bando]:

- con riferimento alle agevolazioni relative al progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria, è richiesta l'intensità di aiuto incrementata di 20 (venti) punti percentuali poiché l'impresa richiedente rientra nei casi previsti al comma 13 dell'articolo 14 del Regolamento ABER a titolo di:
- giovane agricoltore o agricoltore già insediato nei cinque anni precedenti la domanda di agevolazione;
 - investimento in zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici.

7. ALLEGATI

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Rappresentante legale/titolare ovvero delegato dell'impresa richiedente allega alla presente domanda:

- scheda progetto imprenditoriale*, redatta secondo il modello di cui all'**allegato A.5** al bando;
- [*solo in caso di impresa associata o collegata*]: dichiarazione relativa alla determinazione della dimensione aziendale, redatta secondo il modello di cui all'**allegato A.6** al bando;
- dichiarazione relativa ai dati di bilancio* redatta secondo il modello di cui all'**allegato A.7** al bando, suddiviso in A.7.A per le imprese non agricole e A.7.B per le imprese agricole;
- preventivi relativi alle spese da sostenere⁸.

Luogo e data: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Il Legale rappresentante/delegato
(firmato digitalmente)

⁸ I preventivi allegati devono corrispondere ai preventivi elencati nella **Tabella 8.1** intitolata "Preventivi dei beni e servizi da acquistare per la realizzazione del progetto" della "*Scheda progetto imprenditoriale*".



Provincia di Modena

SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE

BANDO PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE DELL'AREA DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE

Scheda progetto imprenditoriale

allegata alla domanda di agevolazione relativa a interventi imprenditoriali inclusi in progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, *ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25 gennaio 2021*

Sommario:

- 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**
- 2. PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE**
- 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE**
 - 3.1. TIPOLOGIA DI PROGETTO
 - 3.2. TECNOLOGIE UTILIZZATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO
 - 3.3. PIANO DI INVESTIMENTO E/O DI ATTIVITÀ
- 4. DURATA DEL PROGETTO, MILESTONE E OUTPUT**
 - 4.1. DURATA
 - 4.2. MILESTONE
 - 4.3. OUTPUT
- 5. INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE**
- 6. COLLABORAZIONE CON PARTNERSHIP QUALIFICATE**
- 7. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RICADUTE OCCUPAZIONALI**
- 8. PIANO DI INVESTIMENTO E ARTICOLAZIONE DELLE SPESE**
 - 8.1. PREVENTIVI DEI BENI E SERVIZI DA ACQUISTARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
- 9. PROSPETTO FONTE IMPIEGHI**
- 10. CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALLO SVILUPPO DELL'APPENNINO MODENESE**

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Codice fiscale: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Partita IVA: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Denominazione: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Forma giuridica: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Settore/comparto di attività (*selezionare*):

Agricoltura

Attività manifatturiere

Commercio

Turismo

Servizi di ristorazione

Attività culturali e creative

Codice attività prevalente o primaria (ATECO 2007): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Descrizione dell'attività economica svolta dall'impresa: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Sede legale:

Indirizzo e numero civico: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

CAP: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Comune: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Provincia: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Unità produttiva interessata dal progetto:

Indirizzo e numero civico: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

CAP: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Comune: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Provincia: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Codice attività cui è finalizzato il progetto (ATECO 2007): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Descrizione dell'attività economica svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

2. PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Descrivi la tua impresa: la sua storia, anche nel contesto territoriale dell'Appennino modenese, l'organizzazione aziendale (funzioni, reparti, procedure, sistemi di qualità, sistemi informativi, ecc.), le attività, i prodotti/servizi offerti, le tecnologie utilizzate e il mercato di riferimento

(max. 2.000 caratteri - ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

--

Descrivi le iniziative che la tua impresa ha eventualmente già intrapreso nel campo dell'innovazione e/o della trasformazione tecnologica e digitale

(max. 2.000 caratteri – ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Descrivi quali prospettive di sviluppo future può aprire per la tua impresa la realizzazione del progetto per il quale richiedi l'agevolazione, cioè sintetizza il tuo piano industriale o d'impresa

(max. 2.000 caratteri – ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE

3.1. AMBITO E TIPOLOGIA DI PROGETTO

Indica l'ambito di intervento del tuo progetto rispetto alle seguenti tematiche del progetto pilota:

- Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile.

Indica la tipologia di progetto oggetto della tua domanda di agevolazione¹:

- A. progetto di investimento** che prevede la realizzazione di investimenti innovativi, diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa richiedente mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, consistente in:
 - realizzazione di una nuova unità produttiva;
 - ampliamento di una unità produttiva esistente mediante la diversificazione della produzione con nuovi prodotti aggiuntivi o il cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;
- B. progetto di innovazione:**
 - dell'organizzazione** - applicazione di nuovi metodi organizzativi basati sull'utilizzo di tecnologie digitali:
 - nelle pratiche commerciali;
 - nell'organizzazione del luogo di lavoro;
 - nelle relazioni esterne di un'impresa.

¹ E' possibile selezionare **una sola tipologia di progetto imprenditoriale** tra le seguenti quattro previste dall'articolo 6, comma 1 del bando:

- A. progetti di investimento;
- B. progetti di innovazione;
- C. progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria;
- D. progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli.

Tale progetto “non riguarda metodi organizzativi già utilizzati nell’impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell’utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l’adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati”;

- di processo** - applicazione di un metodo nuovo o sensibilmente migliorato, basato sull’utilizzo di tecnologie digitali (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel *software*), nell’ambito della:

- produzione;
- distribuzione.

Da tale progetto “sono esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l’aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l’aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell’utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l’adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati”;

- C. progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria** che persegue l’obiettivo del miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell’azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione, realizzati mediante l’utilizzo di tecnologie digitali;
- D. progetto di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli** diretto ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell’attività economica dell’impresa richiedente mediante l’utilizzo di tecnologie digitali.

3.2. **TECNOLOGIE UTILIZZATE NELL’AMBITO DEL PROGETTO**

Seleziona una o più voci che descrivono le tecnologie alla base del tuo progetto:

- Tecnologie abilitanti individuate dal Piano Nazionale Impresa 4.0:**
 - advanced manufacturing solutions;
 - additive manufacturing;
 - realtà aumentata;
 - simulation;
 - integrazione orizzontale e verticale;
 - internet of things e industrial internet;
 - cloud;
 - cybersecurity;
 - big data e analytics.
- Tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera**, finalizzate alla:
 - ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
 - implementazione di software;
 - realizzazione di piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
 - utilizzazione di altre tecnologie:
 - sistemi di e-commerce;
 - sistemi di pagamento mobile e via internet;
 - fintech;
 - sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI);
 - geolocalizzazione;

- tecnologie per l'in-store customer experience;
- system integration applicata all'automazione dei processi;
- blockchain;
- intelligenza artificiale;
- internet of things.

Descrivi in che modo il tuo progetto impiega le tecnologie che hai selezionato e come tali tecnologie si integrano nella tua impresa
(max. 1.000 caratteri – ¼ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

3.3. PIANO DI INVESTIMENTO E/O DI ATTIVITÀ

Descrivi in maniera dettagliata il tuo progetto: quale problema intendi affrontare, quali obiettivi intendi raggiungere e quali sono le attività previste per raggiungerli
(max. 4.000 caratteri - 1 pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Descrivi in maniera dettagliata le attività previste, nel caso di realizzazione di un progetto di innovazione, **ovvero i beni/servizi da acquistare** nel caso di un progetto di investimento, in particolare:

- **nel caso di progetti di innovazione per ciascuna attività prevista descrivi:**
 - le principali figure professionali impiegate;
 - le strumentazioni e le attrezzature;
 - le eventuali consulenze tecnico-scientifiche e le conoscenze da acquisire (brevetti, licenze);
- **nel caso di progetti di investimento descrivi i beni da acquistare, in particolare:**
 - le immobilizzazioni materiali (opere, macchinari, impianti, attrezzature)
 - le immobilizzazioni immateriali (programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali).

Fornisci elementi utili a valutare la coerenza e la congruità di tali spese e alla loro funzionalità rispetto alle finalità del progetto stesso.
(max. 4.000 caratteri - 1 pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Nel caso di progetti di investimento diretti alla diversificazione della produzione, indica il **valore contabile delle immobilizzazioni che verranno riutilizzate nel progetto,** come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento.
Ricorda che i costi del progetto devono superare almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento.
(max. 2.000 caratteri - ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

4. DURATA DEL PROGETTO, MILESTONE E OUTPUT

4.1. DURATA

Durata (in mesi) del progetto: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Data prevista di avvio del progetto (gg/mm/aaaa): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Data prevista per la conclusione del progetto (gg/mm/aaaa): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

4.2. MILESTONE

Definisci almeno una milestone intermedia di avanzamento delle attività del progetto, cui associare risultati misurabili (ad esempio, l'acquisto e/o la consegna del bene; la stipula del contratto di consulenza tecnico-scientifica, ecc.).

Nome *milestone*: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Mese di raggiungimento: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Descrizione e obiettivo *milestone*: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Attività: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Parametro oggetto di valutazione (Testo): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Valore obiettivo (numerico): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Tipo di misurazione (% , Si/no, altro): Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

4.3. OUTPUT

Descrivi e quantifica l'output del tuo progetto.

*Gli output quantificano le **realizzazioni** del progetto, ad esempio:*

- *nel caso di un progetto di investimento, l'output può essere la costruzione di una nuova unità produttiva oppure l'acquisto di un macchinario o di un impianto o la creazione di un sistema di e-commerce;*
- *nel caso di un progetto di innovazione, l'output può essere rappresentato dalla implementazione di un nuovo processo produttivo nell'azienda.*

(max. 1.000 caratteri – ¼ pagina)

Fare clic qui per immettere testo.

<i>Indicatore di output</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target finale</i>
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

5. INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE

Descrivi e quantifica l'impatto previsto del tuo progetto sul processo produttivo aziendale, anche con l'indicazione, in termini percentuali, di appositi indicatori.

Ad esempio:

- *aumento dei volumi di produzione;*
- *riduzione dei tempi e dei costi di produzione;*
- *riduzione del consumo di materie prime e semilavorati;*
- *incremento delle performance del prodotto rispetto alle funzionalità attuali in termini di accuratezza dimensionale, caratteristiche meccaniche e termomeccaniche, durabilità e resistenza alle condizioni di lavoro attese;*
- *riduzione dei livelli di difettosità attesa;*

- ecc.

(max. 2.000 caratteri – ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Individua il livello di maturità digitale che la tua impresa intende ottenere rispetto alle condizioni attuali con indicazione, in termini percentuali, di appositi indicatori.

Ad esempio:

- tasso di utilizzo di specialisti ICT interni;
- incremento della fruizione di servizi di Cloud Computing,
- aumento della velocità di connessione
- introduzione delle vendite via web,
- etc.

(max. 2.000 caratteri – ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Definisci le modalità con cui il progetto può favorire un miglioramento della competitività della tua impresa attraverso l'aumento del livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica della stessa.

(max. 2.000 caratteri – ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

6. COLLABORAZIONE CON PARTNERSHIP QUALIFICATE

Indica le eventuali partnership tecniche e scientifiche coinvolte nella elaborazione e nella realizzazione del progetto tra i soggetti di cui all'allegato A.3 del bando.

(max. 2.000 caratteri – ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

7. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RICADUTE OCCUPAZIONALI

Descrivi l'impatto economico del tuo progetto sulla tua attività di impresa, ad esempio, in termini di ricavi aggiuntivi/sostitutivi, quota export e margini previsti a regime, ecc.

(max. 2.000 caratteri – ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indica le eventuali ricadute occupazionali del progetto, quantificando gli eventuali incrementi occupazionali direttamente generati dal progetto proposto

(max. 2.000 caratteri - ½ pagina)
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Eventuale Incremento occupazionale generato dal progetto ²	
Occupazione prima del progetto	Occupazione dopo il progetto
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

8. PIANO DI INVESTIMENTO E ARTICOLAZIONE DELLE SPESE

Compila solo la tabella pertinente alla tipologia di progetto imprenditoriale che hai selezionato nella Sezione 3 punto 1 della scheda³:

Progetto di investimento (art. 7 del bando)				
Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
c) Programmi informatici e licenze	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
TOTALI	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere e testo.	Fare clic qui per immettere testo.

Progetto di innovazione (art. 8 del bando)

² Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

³ **ATTENZIONE:** i dati devono coincidere con quelli riportati nella sezione 5 del "Modulo domanda di agevolazione". In caso di discordanza, prevalgono i dati riportati nel modulo di domanda di agevolazione.

Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Personale	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
b) Strumentazione e attrezzature	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti e licenze	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
d) Spese generali supplementari e altri costi di esercizio	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
TOTALI	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere e testo.	Fare clic qui per immettere testo.

Progetto di investimento nel settore della produzione agricola primaria (art. 9 del bando)				
Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
c) Programmi informatici e licenze	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		

TOTALI	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere e testo.	Fare clic qui per immettere testo.
---------------	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------

Progetto di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli (art. 10 del bando)				
/Categoria di spesa	Totale costi intervento	Totale costi ammissibili	Contributo richiesto	
	In € al netto di IVA		%	In €
a) Costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili; suolo aziendale, fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili totali del progetto, e sue sistemazioni	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
b) Macchinari, impianti ed attrezzature	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
c) Programmi informatici e licenze	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
d) Costi generali, collegati alle spese di cui alle lettere a) e b) e nei limiti del 12% delle medesime spese, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
TOTALI	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

8.1. PREVENTIVI DEI BENI E SERVIZI DA ACQUISTARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

N.	Bene/Servizio (*)	Funzionalità nel processo produttivo
1	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
2	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
3	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
5	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
6	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
7	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
8	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
9	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
10	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
11	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
12	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
13	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
14	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

(*) Descrivere il bene/servizio (ad es. tipologia, modello, marca, codice prodotto, ecc.).

(**) Fare riferimento alle tipologie di spesa indicate nella tabella compilata nella Sezione 8 - PIANO DI INVESTIMENTO E ARTICOLAZIONE DELLE SPESE.

9. PROSPETTO FONTE IMPIEGHI

Evidenzia le condizioni di equilibrio tra il fabbisogno finanziario (impieghi) e le fonti di finanziamento a disposizione per la realizzazione del progetto.

La sezione “Impieghi” ricomprende le spese di investimento necessarie alla realizzazione del progetto, che generano quindi il fabbisogno di capitale:

- beni di investimento materiali ed immateriali da acquistare;
- IVA importo da corrispondere all’acquisto dei beni di investimento.

Nella sezione “Fonti” - al fine di determinare/garantire l’adeguata copertura del totale degli impieghi ed evitare pericolose tensioni finanziarie nel periodo di realizzazione dell’attività – dovrà definirsi criteri da utilizzare per la copertura dei fabbisogni finanziari derivanti dall’avvio dell’iniziativa imprenditoriale, in particolare i mezzi propri e di terzi.

Se al punto 3.1 della scheda hai selezionato “progetto di investimento” nel prospetto devi dimostrare la copertura finanziaria dell’intervento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi.

Dati del progetto dell’impresa

Durata del progetto
(48 mesi dalla data di assegnazione)

Prospetto Fonte-Impieghi	
Investimenti ammissibili alle agevolazioni	
Altri investimenti non ammissibili alle agevolazioni	
IVA sugli impieghi	
	Totale Impieghi
Mezzi propri:	
1. Incremento capitale sociale	
2. Finanziamento soci infruttifero	
3. Versamenti in c/capitale	
4. Altre disponibilità di capitale proprio (*)	
Finanziamenti di terzi:	
1. Finanziamenti bancari a breve termine (**)	
2. Finanziamenti bancari a medio-lungo termine (**)	
3. Altre disponibilità (***)	
Altri (<i>specificare</i>):	
Agevolazione richiesta:	
- Contributo a fondo perduto	
	Totale Fonti

* Nel caso di mezzi propri derivanti da altre disponibilità, <i>specificare</i> :
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

** Nel caso di finanziamenti bancari, specificare se tali finanziamenti rientrano nella convenzione sottoscritta tra il Soggetto responsabile del progetto pilota e le banche e quale banca fornirà i prestiti:
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

(***) Nel caso di finanziamenti di terzi derivanti da altre disponibilità, <i>specificare</i> :
Fare clic qui per immettere testo.

10. CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALLO SVILUPPO DELL'APPENNINO MODENESE

Seleziona una o più voci che meglio indicano il contributo del tuo progetto al “Progetto pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale dell’Appennino modenese”:

- Aumento dell’occupazione nell’impresa;
- Crescita dell’impresa nell’area dell’Appennino modenese, mediante la creazione di una nuova unità produttiva o l’ampliamento di una unità produttiva esistente;
- Digitalizzazione dei processi produttivi e trasformazione digitale dell’impresa;
- Trasformazione tecnologica dei prodotti e dei processi finalizzata all’aumento della sostenibilità ambientale dell’impresa;
- Diversificazione della produzione e sviluppo di nuovi processi e prodotti aggiuntivi nell’impresa;
- Miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività turistiche;
- Miglioramento dell’accessibilità fisica e virtuale a siti turistici, culturali e storici;
- Creazione di strutture ricettive ecocompatibili, mediante acquisizione di certificazioni europee o internazionali (ad es. sistema di ecogestione e audit Emas, di cui al Regolamento (CE) n. 1221/2009; marchio di qualità ecologica dell’Unione europea Ecolabel, di cui al Regolamento (CE) n. 66/2010; sistemi di gestione ambientale ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001; ecc.)
- Valorizzazione della produttività dei lavoratori occupati nell’impresa;
- Formazione di competenze adeguate del personale dell’impresa in ambito digitale;
- Miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell’azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione;
- Sviluppo dell’attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli dell’impresa

- Creazione di modelli di mobilità sostenibile condivisa

Descrivi perché e in che modo ritieni che il tuo progetto possa contribuire alle finalità del “progetto pilota” che hai appena selezionato

(max. 2.000 caratteri – ½ pagina)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Il Legale rappresentante/delegato
(firmato digitalmente)

Dichiarazione relativa alla determinazione della dimensione aziendale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di accesso alle agevolazioni resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Io sottoscritto/a....., nato/a a....., Prov....., il/...../....., residente a....., Prov....., in via/piazza....., n., CAP, in qualità di della società....., con sede legale....., Prov., in via/piazza n., CAP, partita IVA n., rilasciata dall'Ufficio IVA di in data/...../....., consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARO

- che i dati sotto riportati relativi alla determinazione della dimensione aziendale corrispondono al vero;
- di essere informato, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale

**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI
(secondo quanto previsto nel d.m. 18 aprile 2005)**

I. INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle sezioni II, III, IV e V.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento ⁽¹⁾:

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

II. PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 del punto IV]			
2. Dati ⁽²⁾ di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa del punto III) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A del punto V]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati nel prospetto contenente le informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (sezione I.3.)

⁽¹⁾ I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

III. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati ⁽¹⁾], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della sezione II, relativa al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

⁽¹⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, del d.m. 18 aprile 2005, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

III.A SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la sezione V.A e riportare i dati nella sezione V; i dati totali risultanti dalla Tabella A della sezione V devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2 della presente sezione.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: %

Indicare anche la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della sezione III.

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di

imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(²) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(³) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

IV. SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (sezione II).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le sezioni III.A e III.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

V. SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (sezione V.A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (sezione II), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della sezione III.A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

V.A SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :.....			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della sezione V.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le sezioni III.A e III.

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, del d.m. 18 aprile 2005, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Provincia di Modena

SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE

BANDO PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE DELL'AREA DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE

Appendice normativa

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO SUI PROGETTI PILOTA

- Art. 28, comma 1 del DECRETO-LEGGE 30 aprile 2019 , n. 34. *Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

pubblicato in [GU n.100 del 30-04-2019](#)

- DECRETO 30 novembre 2020. *Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché disciplina per la loro attuazione.*

pubblicato in [GU Serie Generale n.19 del 25-01-2021](#)

- DECRETO 30 luglio 2021. *Modalità e termini per la presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione, a valere sulle risorse finanziarie residue dei patti territoriali, di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese.*

pubblicato in [GU Serie Generale n.232 del 28-09-2021](#)

IL TESTO INTEGRALE DEL BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA E DEI RELATIVI ALLEGATI – COMPRESA L'INFORMATIVA DI UNIONCAMERE SULLA PRIVACY – E' CONSULTABILE AL SEGUENTE [LINK](#).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO SULLE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE

- DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 1998, n. 123. *Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.*

pubblicato in GU Serie Generale n. 99 del 30-04-1998. [Versione vigente](#)

- *Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese* [notificata con il numero C(2003) 1422].

pubblicata in [GU UE L 124 del 20.5.2003, pagg. 36–41](#)

- DECRETO 18 aprile 2005. *Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.*

pubblicato in [GU Serie Generale n. 238 del 12-10-2005](#)

- *Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento GBER).*

pubblicato in [GU UE L 187 del 26.6.2014, pagg. 1–78](#). Versione consolidata attuale: [01/08/2021](#).

- *Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (regolamento ABER).*

pubblicato in [GU UE L 193 del 1.7.2014, pagg. 1–75](#). Versione consolidata attuale: [10/12/2020](#).

- *Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (regolamento “de minimis”).*

pubblicato in [GU UE L 352 del 24.12.2013, pagg. 1–8](#). Versione consolidata attuale: [27/07/2020](#).

- *Regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (regolamento FIBER)*

pubblicato in [GU UE L 369 del 24.12.2014, pagg. 37–63](#). Versione consolidata attuale: [10/12/2020](#).

- DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2011, n. 159. *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*

pubblicato in GU Serie Generale n. 226 del 28-09-2011 - Suppl. Ordinario n. 214. [Versione vigente](#)

- CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020 per il periodo 2017-2020 doc. C(2016) 5938

Link al [documento vigente](#)

- DECRETO LEGISLATIVO 8 giugno 2001, n. 231. *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società' e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*
pubblicato in GU Serie Generale GU n. 140 del 19-06-2001. [Versione vigente](#)
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014 , relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
pubblicato in [GU UE L 149 del 20.5.2014, pagg. 1–66](#). Versione consolidata attuale: [01/12/2020](#).
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
pubblicato in [GU UE L 347 del 20.12.2013, pagg. 487–548](#). Versione consolidata attuale: [25/06/2021](#)